

maniera di votare, e negavano che fosse addattata ai metodi soliti usati in simili occasioni. Gridavano altamente, che con quest'ordine era impossibile che posti in unione li voti di cinque Seniti, e messi in confronto di un solo potessero esser in numero separati. Vedetti chiaro l'artificio di trascinare il tal quia nella rete di una penderza la Proposizione dei tre alla quale gran parte si era palesemente favorevole. Così rimanere le cose senza decisione, e in una incertezza peggior della prima che avrebbe fatta apertura a vantaggi maggiori. Fecero subito annunziare questi risolti al Francipchi il quale ne fece pronta cenno a Correttori che tuttavia si trovavano nelle Camere del Doge acciò provvederò alla sicurezza de' fatti loro. Ma il Teno a cui forse non era ignota quella faccenda votò con faccia seria contro di lui, ripose; che non mettere in compromesso l'autorità de Correttori la quale era di sua competenza della Signoria. Il che essendo fatto fuono dal Foscarini egli si tacque. Gli altri Correttori sebbene non affatto persuasi di quel modo si tacquero parimenti, e lo stesso ripetto, e non aggiungere questioni d'ordine credute non convenienti al gran momento.

Il Foscarini adunque secondo il concerto preso fece primo la disposta al Renier negandogli la facoltà di un terzo Bosello, e di proporre Progetti. Esser questo un ammazzi la vece di sette Conventore. L'effetto de' voti non sinceri nuocere troppo nociva in quei momenti perchè poteva esser interpretato da alcuni a favor del Progetto, ed altri a favor del metter le cose in silenzio. Per questa via doppiamente sagace volersi tirare gl' incauti nel labirinto, e chiamando voti non sinceri costituire le cose in un involuppo insuperabile, e mantenere la turbolenza, e non veder più serenità nella Repub.<sup>ca</sup>. Il mandato di Correttori commettergli di esaminare Capitoli, e Leggi, non capi, e processi. Sentir dolore degli alieni infernali al pari di chiodo, ma non esser in suo potere la medicina. Doveri questa ricavar altrove, e non giammai con mezzi inauditi, violenti, e tumultuosi, quali erano proposti nel giorno innanzi. Sotto il nome di un uomo solo nascondersi le passioni di tutti, e tentarsi di soddisfarle con quel pretesto. Non poter però acconsentire che una causa privata induca la morte della Repub.<sup>ca</sup>. Lo accusò nel resto di preferire separatamente